

Dovranno essere competitive e, al contempo, rispondere agli obiettivi Onu sulla sostenibilità

Sbarca al Vallauri il corso Changer "Creare imprese rispettose dell'ambiente"

FOSSANO. Si chiama imprenditoria di impatto e sta diventando sempre più centrale nell'agenda dei Paesi più avanzati: l'obiettivo è favorire la generazione di nuove imprese, capaci di offrire nuovi servizi o prodotti secondo le normali condizioni di mercato e allo stesso tempo in grado di rispondere a uno o più dei 17 obiettivi di sostenibilità definiti dall'Onu: difesa dell'ambiente, utilizzo responsabile delle risorse, condizioni di lavoro più sicure e accesso ad un'istruzione di qualità.

All'impact innovation è dedicato un corso gratuito sviluppato dalla School of Entrepreneurship and Innovation (Sei), che ha preso avvio un anno e mezzo fa a Torino su iniziativa della Fondazione Agnelli e di altri partner pubblici e privati. Fino ad oggi la scuola Sei ha offerto i suoi corsi, finalizzati a far nascere nuove idee di impresa, soprattutto mediante la leva delle nuove tecnologie, a circa 350 studenti di livello universitario, provenienti da vari corsi di laurea. Da quest'anno, la Sei estende uno dei suoi corsi denominato "Changer" agli studenti delle scuole medie superiori, iniziando un percorso sperimentale in collaborazione con l'Istituto di istruzione superiore "Vallauri" di Fossano.

I responsabili della Sei hanno illustrato martedì 22 ottobre a Fossano agli studenti dei 5 diversi indirizzi dell'Istituto - elettronico, meccanico, informatico, scientifico e economico - le caratteristiche del corso Changer, che è totalmente gratuito: si tratta del primo passaggio che dà avvio al pro-

Al via la collaborazione con la scuola di imprenditorialità Sei di Torino: è partita in questi giorni la selezione dei giovani che in 10 giorni creeranno 10 progetti di aziende innovative che fanno del bene al nostro Pianeta

getto, destinato a concludersi a fine novembre. Changer permetterà ai 50 studenti selezionati di lavorare per 10 giorni sull'ideazione di un progetto di impresa che offra ai consumatori (BtoC) o alle imprese (BtoB) prodotti o servizi innovativi, utili anche a raggiungere obiettivi di grande impatto sociale in cinque aree specifiche: salute e benessere, scuola e istruzione di qualità, produzione e consumo responsabile, città e comunità sostenibili, cambiamento del clima.

Nel corso di 10 giorni - dal 16 al 25 novembre - in aggiunta al loro normale orario di lezioni, gli studenti potranno acquisire consapevolezza sui grandi temi che interessano le società di tutto il mondo, affineranno la loro capacità di presentare un progetto o lavorare in gruppo e soprattutto impareranno a produrre con le loro mani i prototipi digitali o meccatronici grazie ai quali potranno sviluppare la loro impresa, utilizzando le dotazioni del laboratorio di prototipazione del "Vallauri".

"Vogliamo aiutare gli studenti a creare imprese che, oltre a produrre reddito secondo le logiche del business, diano un contributo alla salvaguardia ambientale, all'utilizzo consapevole delle risorse e in generale al

miglioramento delle condizioni della nostra vita sul pianeta" sono le parole di Andrea Griva, vicepresidente di Sei. Che aggiunge: *"Nell'Istituto Vallauri abbiamo trovato le condizioni ideali per partire con questo progetto sperimentale, che coinvolge i giovani in età pre-universitaria: faremo tesoro dell'esperienza delle prossime settimane per replicare questo corso in altre scuole del territorio piemontese".*

"Quello che partirà è un progetto molto importante - commenta Paolo Cortese, dirigente scolastico del

"Vallauri" - Ambizioso e del tutto inedito, perseguirà nei ragazzi obiettivi alti, che sviluppino autoimprenditorialità e capacità di cogliere le direzioni dei venti, lavorando in team di grande esperienza. Il rapporto tra tecnologia e sostenibilità conterà il futuro prossimo delle nostre società. I partner che ci affiancheranno in questo percorso hanno una credibilità ed una intelligenza progettuale capaci di propiziare in modo del tutto singolare il percorso dei nostri studenti, attraverso metodi di studio e di imprenditorialità innovativi".

I 10 progetti e relativi prototipi sviluppati nel corso del programma saranno presentati **lunedì 25 novembre** alle 18 all'Istituto "Vallauri", in via San Michele 68 a Fossano. Una giuria composta da responsabili didattici, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni avrà il compito di selezionare il progetto vincente.

Rete genitori Dsa organizza incontro a Cuneo il 24 ottobre

■ **CUNEO.** La Rete genitori Dsa in collaborazione con associazione famiglie Adhd Cuneo e Aifa onlus propone un incontro che si terrà **giovedì 24 ottobre** alle 21, presso il salone del settimanale "La Guida", in via Bono 5 a Cuneo. Si tratta di un incontro organizzato grazie ad un progetto sovvenzionato dal Csv (Centro servizi per il volontariato) di Cuneo. Tema della serata: "Misure compensative e dispensative. Perché devono essere ad personam"; ospiti e relatori: Marta del Duca - psicologa, Cinzia Corradi - presidente associazione famiglie Adhd Cuneo, le coordinatrici della Rete genitori Dsa di Cuneo. L'invito a partecipare è rivolto a genitori, insegnanti, studenti, specialisti ed a tutte le persone interessate. La partecipazione è gratuita. Verrà rilasciato attestato di partecipazione. Per info: Cinzia Corradi 338.4405675 referente.cuneo@aifa.it - Sophia Livingstone 335.7276562 sophia.livingstone@cgilcuneo.it, Nadia Tassone 333.3982381 nadiatassone@alice.it, Barbara Piumatti 339.4450163 b.piumatti74@gmail.com.



Scuola, sindacato a confronto con sottosegretario all'Istruzione

■ **CUNEO.** Lunedì 28 ottobre il segretario generale Flc Cgil Cuneo Dorian Ficara riceverà il sottosegretario di Stato al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Giuseppe De Cristofaro in un incontro pubblico che si terrà dalle 15 alle 17,30 presso la sala Falco palazzo della Provincia Cuneo. Nel corso dell'incontro, si intendono sottolineare gli aspetti di maggior rilievo nel mondo della scuola. Il sottosegretario sarà sollecitato, da Ficara, a indicare la strada per le soluzioni di quelle che sono le problematiche organizzative amministrative e didattiche che coinvolgono il settore dell'istruzione. Il colloquio si concentrerà sulle iniziative del Governo per lo sviluppo ed i cambiamenti necessari nel mondo della scuola. Verrà chiesto di formulare ipotesi di modifiche normative e saranno presentate le proprie proposte, confermando anche di voler contribuire a individuare le soluzioni necessarie per rilanciare l'istruzione, contrastare il precariato e valorizzare il lavoro del personale della scuola.